

Allegato 1 al Riesame del Sistema di Governo

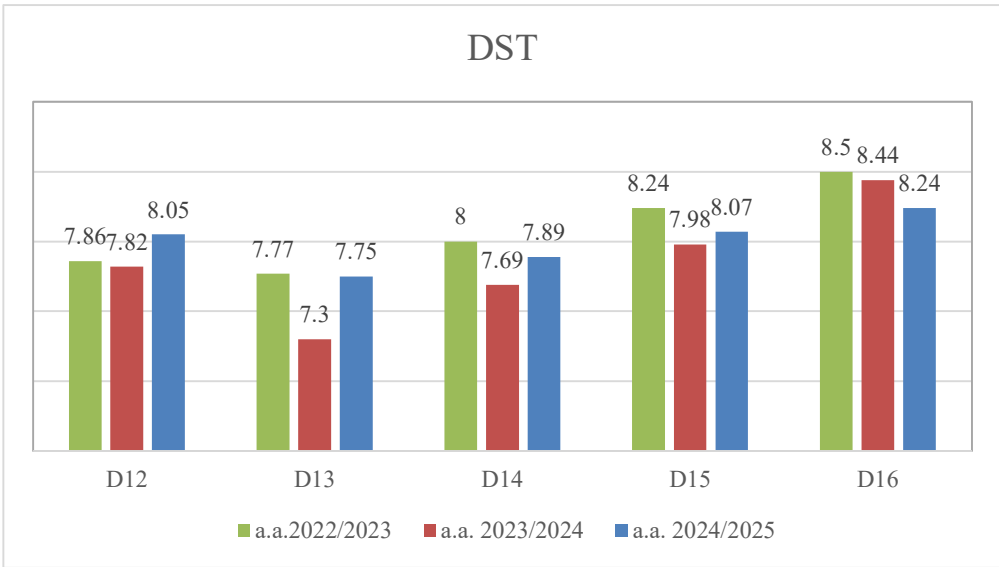
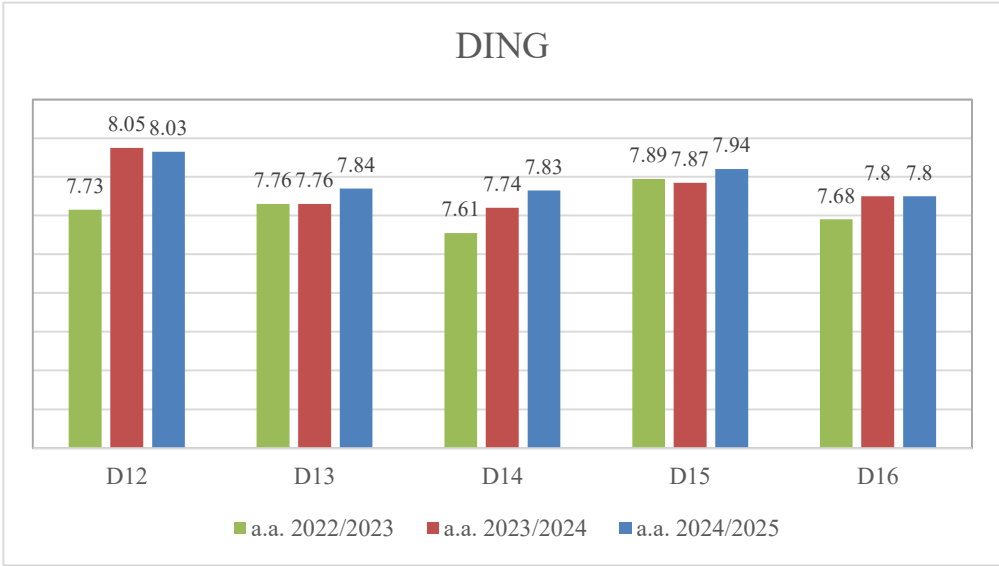
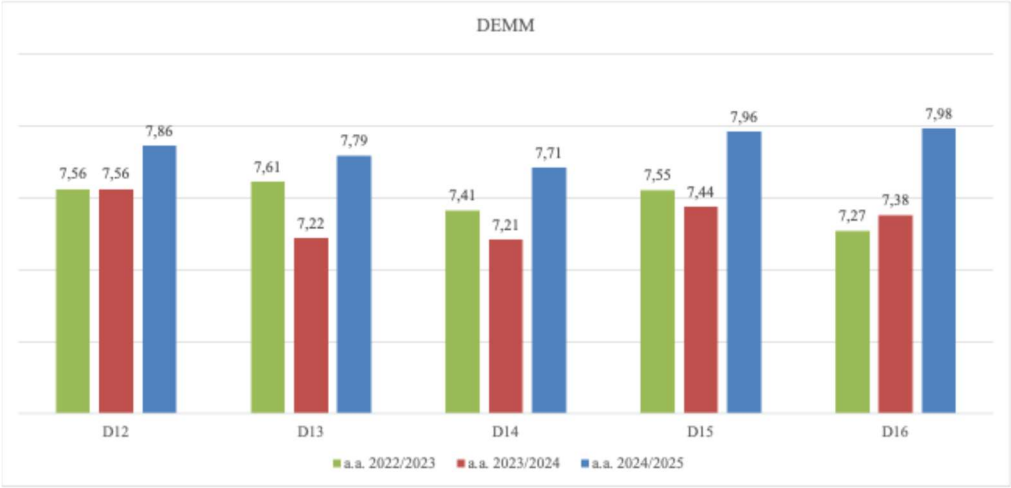
Analisi delle rilevazioni opinioni studenti e delle relazioni delle CPDS

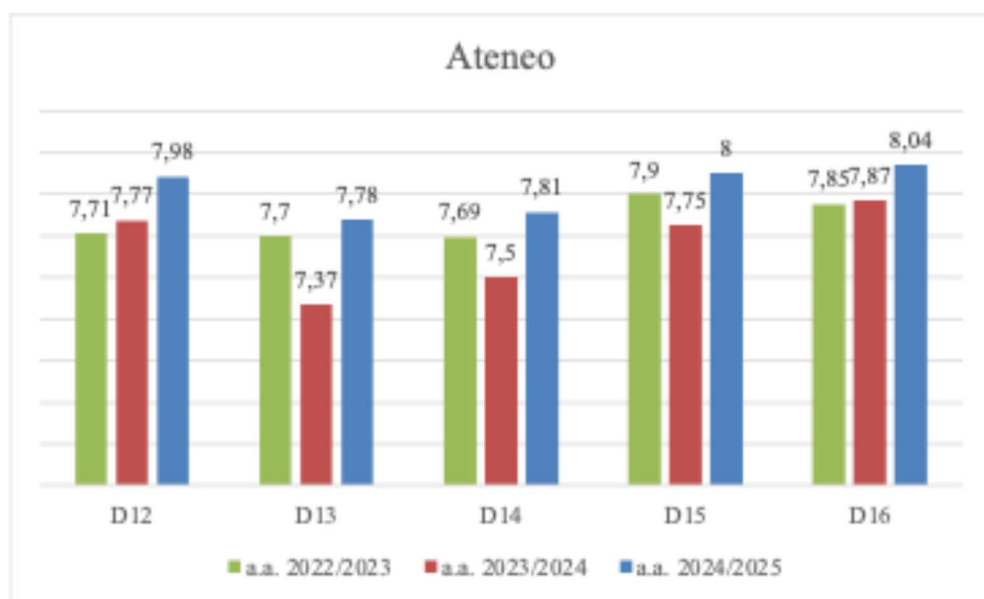
La valutazione della soddisfazione degli studenti del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi (**DEMM**) evidenzia, nell'ultimo anno di osservazione, un netto miglioramento dei giudizi relativi ad aule, attrezzature e servizi. Tale andamento risulta ancora più significativo se si considera la flessione registrata nell'a.a. 2023/2024 rispetto al 2022/2023, e segnala quindi un recupero complessivo da parte del Dipartimento. In particolare, il miglioramento più rilevante riguarda l'adeguatezza delle aule (D16), che passa da 7,38 nell'a.a. 2023/2024 a 7,98 nel 2024/2025, con un incremento pari a circa l'8,1%. Seguono le biblioteche (D13), che crescono da 7,22 a 7,79 (+7,9%), i laboratori per le attività didattiche (D14), che passano da 7,21 a 7,71 (+6,9%), e i locali e le attrezzature per la didattica integrativa (D15), che aumentano da 7,44 a 7,96 (+7,0%). Anche i servizi di segreteria (D12) mostrano un miglioramento, passando da 7,56 a 7,86 (+4,0%), sebbene in misura più contenuta rispetto agli altri indicatori.

Per quanto concerne il Dipartimento di Ingegneria (**DING**), ad eccezione della domanda D12 (segreteria didattica), negli ultimi tre anni si osserva un graduale miglioramento del livello di soddisfazione degli studenti relativamente ad aule, attrezzature e servizi. In particolare, i miglioramenti più significativi si riscontrano sui laboratori per le attività didattiche (D14), con valore da 7,61 a 7,84 (+3%), e sull'adeguatezza delle aule (D16), che passa da 7,68 a 7,8 (+1,6%). Gli andamenti riscontrati per i tre dipartimenti si riflettono in forma aggregata nel grafico relativo all'Ateneo.

Nel complesso, i risultati del 2024/2025 sembrano riflettere gli effetti positivi degli interventi di ristrutturazione che hanno interessato il nuovo polo didattico di via delle Puglie. In questa prospettiva, anche la flessione osservata nel 2023/2024 per il DEMM potrebbe essere letta alla luce dei temporanei disagi connessi a tale fase di transizione. Resta comunque opportuno proseguire nelle azioni di miglioramento, in particolare con riferimento ai servizi di segreteria e al supporto informativo offerto agli studenti, sia allo sportello sia attraverso il sito web del Dipartimento.

Per il Dipartimento di Scienze e Tecnologie (**DST**), dopo un calo generale, il 2024/2025 denota una evidente ripresa. In quattro categorie su cinque da D12 a D15 i valori sono tornati a salire, segno dell'efficacia dei cambiamenti sopravvenuti, soprattutto per quanto riguarda le ristrutturazioni e la nascita del polo didattico. L'unico segnale che merita attenzione è il parametro D16 riguardante le aule in cui si svolgono le lezioni, che sebbene rimanga il più alto, è l'unico a mostrare un calo nel tempo, passando dal valore di 8,5 nel 2022 fino a 8,24 nel 2024.





L'analisi delle relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), nel triennio 2022–2024 il Dipartimento **DEMM** evidenzia un'evoluzione articolata, caratterizzata da alcuni miglioramenti, ma anche dalla persistenza di criticità. In particolare, si rileva un avanzamento sul piano degli interventi infrastrutturali e organizzativi relativi ai servizi di supporto alla didattica, che nel 2022 rappresentavano una delle principali aree di debolezza e che, nel 2023, sono state oggetto di specifiche azioni di ristrutturazione e riorganizzazione. Nel 2024, tuttavia, tali aspetti continuano a rappresentare un'area critica, anche per effetto del temporaneo trasferimento delle attività didattiche in sedi provvisorie durante i lavori. Parallelamente, si osservano segnali di miglioramento, pur in presenza di criticità ancora aperte, nei servizi rivolti agli studenti. Un elemento di criticità che permane nell'intero periodo analizzato riguarda le proposte identificate che risultano spesso generiche, non adeguatamente circostanziate, con una limitata indicazione degli interlocutori responsabili e delle tempistiche di attuazione. Risulta inoltre ancora debole il processo di monitoraggio delle azioni correttive, che solo in parte viene seguito fino alla verifica dei risultati conseguiti. Analogamente, il contributo della componente studentesca, pur emergendo in modo più esplicito nelle relazioni più recenti, non risulta ancora pienamente valorizzato. Un'ulteriore criticità riguarda l'utilizzo della piattaforma Handy per la gestione del materiale didattico, che nel triennio mostra un progressivo miglioramento, ma che solo nel 2024 sembra avviarsi verso una diffusione più uniforme.

L'analisi delle relazioni CPDS del Dipartimento di Ingegneria (**DING**) evidenzia che nel triennio 2022–2024, le CPDS hanno assunto un ruolo veramente centrale nel monitoraggio delle attività didattiche (specialmente nei riguardi della compilazione delle Schede di Insegnamento da parte dei docenti), promuovendo proposte significative a livello dipartimentale. Tra i punti di forza che emergono dalle relazioni vi è sicuramente la qualità della didattica e la disponibilità da parte dei docenti. È garantito un costante flusso informativo verso i rappresentanti degli studenti riguardo alle azioni intraprese, specialmente in relazione alle aule ed eventuali disservizi. Risulta ben strutturato il processo di monitoraggio delle azioni correttive, che viene seguito fino alla verifica dei risultati conseguiti.

Per il **DST**, l'analisi delle relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti ha messo in luce nel 2022 un netto miglioramento della disponibilità di aule, dovuto all'inaugurazione del polo didattico "Cubo". Vi è la richiesta di fare più ore di laboratorio. L'analisi complessiva delle relazioni CPDS nel triennio analizzato mostra il Dipartimento DST in forte crescita infrastrutturale (nuovi plessi) in cui però l'aumento degli studenti e dei corsi non è stato ancora pienamente bilanciato da un aumento proporzionale di docenti e personale tecnico.